

ROTTAMAZIONE QUINQUES ENTI LOCALI

Con l'**art. 10-quinquies del D.L. 38/2026**, convertito con la **Legge 22 maggio 2026, n. 88** (G.U. n. 117), la platea della rottamazione si è allargata dai tributi erariali ai tributi locali e regionali: la misura può coprire anche i debiti di natura tributaria e non tributaria affidati agli agenti della riscossione da **Comuni, Province Regioni** — quindi IMU, TARI, canoni per l'occupazione di suolo pubblico, tassa automobilistica regionale e sanzioni amministrative, comprese quelle del Codice della Strada.

La differenza chiave rispetto alle rottamazioni erariali è che per i tributi locali l'inclusione **non è automatica**. Ogni ente territoriale ha dovuto scegliere se aderire, con una propria delibera trasmessa all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER).

L'ADER ha pubblicato l'elenco dei Comuni che hanno aderito alla rottamazione quinquies.

Per il nostro territorio troviamo:

Provincia Forlì:

Comune Forlì

Provincia Ravenna

Comune Alfonsine

Comune Lugo

Comune Fusignano

Comune Bagnacavallo

Comune Conselice

Comune Cotignola

Comune Massa Lombarda

Comune Sant'Agata sul Santerno

Comune Bagnara di Romagna

Unione Comuni Bassa Romagna

Provincia Rimini

Comune San Leo

Comune Sassofeltrio

Potranno essere oggetto di tale rottamazione le cartelle riportanti tributi comunali e multe stradali in carichi affidati agli agenti della riscossione **tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023**.

Come per le rottamazioni precedenti sarà necessario acquisire la delega al servizio Equitalia ed aderire alla rottamazione selezionando le relative cartelle. La possibilità di aderire parte dal 15 ottobre.

Chi aderisce può scegliere tra due modalità di pagamento:

pagamento in unica soluzione - Il versamento dell'intero importo dovuto va effettuato entro il **31 marzo 2027** (termine prorogato dal precedente 31 gennaio 2027);

pagamento rateale - In alternativa, è possibile dilazionare l'importo fino a un **massimo di 54 rate bimestrali** di pari importo, con un importo minimo di **100 euro per rata**.

Come nelle precedenti edizioni della rottamazione, il beneficio si perde in caso di pagamenti non puntuali. Le cause di decadenza sono:

- Mancato o insufficiente versamento dell'importo in unica soluzione
- Mancato pagamento della prima rata
- Mancato pagamento di **due rate anche non consecutive**, o dell'ultima rata del piano

È prevista una **tolleranza di 5 giorni**, applicabile solo al versamento in unica soluzione o all'ultima rata. In caso di decadenza, il debito residuo torna esigibile per intero — comprensivo di sanzioni e interessi ordinari — e riprendono le eventuali azioni di riscossione sospese.

TEMPISTICHE:

15 ottobre 2026 — pubblicazione dei carichi definibili

AdER rende disponibili nell'area riservata i dati sulle cartelle e gli avvisi rottamabili, ente per ente.

16 ottobre 2026 — apertura della finestra per la domanda

Da questa data è possibile inviare online la dichiarazione di adesione (modello DA), selezionando i singoli carichi da rottamare.

15 dicembre 2026 — termine ultimo per presentare domanda

Termine perentorio, prorogato dal precedente 31 ottobre 2026. Chi non presenta la dichiarazione di adesione entro questa data resta fuori dalla misura.

28 febbraio 2027 — comunicazione dell'importo dovuto

AdER comunica al contribuente l'ammontare complessivo da versare, con il conteggio e i bollettini di pagamento. Data prorogata dal precedente 31 dicembre 2026.

31 marzo 2027 — pagamento in unica soluzione o prima rata

È la scadenza che fa scattare, in caso di mancato o insufficiente versamento, la decadenza dal beneficio. Data prorogata dal precedente 31 gennaio 2027.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi agli uffici fiscali (Caf) di Cia Romagna.